



Bilancio Fitosanitario

Vite e Uva da tavola Centro e Sud Italia

2022 - 2023

REGIONE ABRUZZO

Relatori

Dott. Agr. Fabio Pietrangeli

Dott. Stefano Di Russo

Email

fabio.pietrangeli@regione.abruzzo.it

stefano.dirusso@regione.abruzzo.it

Superficie coltivata

Regione:	ha		Trend
	2022	2023	
Vite	33.000	33.000	stabile
Uva da tavola			

Bari - 9 novembre 2023

DIFESA INTEGRATA 2023

Servizio Supporto Specialistico all'Agricoltura

Dr.ssa A. Gabini

Ufficio Tutela Fitosanitaria

D.ssa M. A. Scotillo, Dr. S. Di Russo, Dr. G. Ranalli, P.a. A. Di Donato,
P.a. E. Riccitelli.

Ufficio Direttiva Nitrati

Dr. A. Mazzocchetti, Dr. F. Pietrangeli, Dr.ssa N. Di Bucchianico, Dr. A. Ricci
Dr. B. Di Lena, Dr. D. Giuliani , P.A. A. Di Virgilio

Responsabile del Bollettino Difesa Integrata: Dr. F. Pietrangeli

AGROAMBIENTE ABRUZZO

LA PIATTAFORMA PER LA GESTIONE DELLA DIFESA ACCESSIBILE A TUTTI

DATI MONITORAGGIO PARTECIPATO (DA APP TELEFONINO)



BOLLETTINI (ANCHE SU APP TELEFONINO)

DATI CLIMATICI

ARTICOLI TECNICI

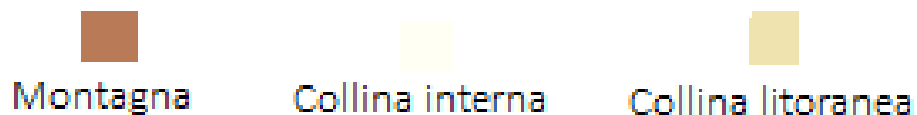
LINK

AREALI CLIMATICI DI RIFERIMENTO



- 1 VALLE PELIGNA
- 2 ALTO TERAMANO
- 3 BASSO TERAMANO
- 4 COLLINE PESCARESI
- 5 COLLINE TEATINE
- 6 FRENTANO-SANGRO
- 7 VASTESE

CLIMA ABBASTANZA OMOGENEO NELLA COLLINA LITORANEA

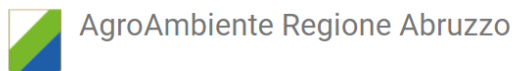


STRATEGIA DI DIFESA

- La strategia di difesa che viene pubblicata sul Bollettino in Agroambiente è perfettamente in linea con le norme di difesa integrata
 - **Analisi climatologica e previsioni**
 - **Rilievo dello stato fenologico e fitosanitario delle colture**
 - **Consigli di tecnica agronomica: potatura verde, gestione del suolo**
 - **Difesa fitosanitaria: D.P.I. ABRUZZO DIFESA.**

ANDAMENTO CLIMATICO ANNUALE

I DATI CLIMATICI 2023



Home AgroMeteo Visualizzazione partecipativo **Modelli** Bollettini Irrigazione Irri - Nutri Approfondimenti Tecnici Informazioni utili Login

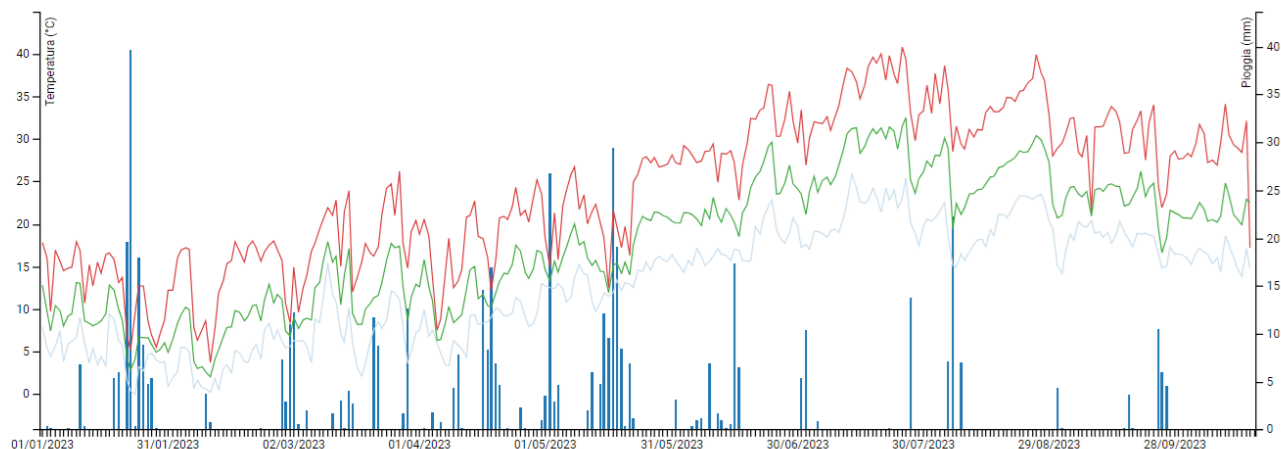
Si prega di scegliere una stazione e un modello per accedere alle elaborazioni.

Provincia:

Stazione meteo:

Modello:

Anno:

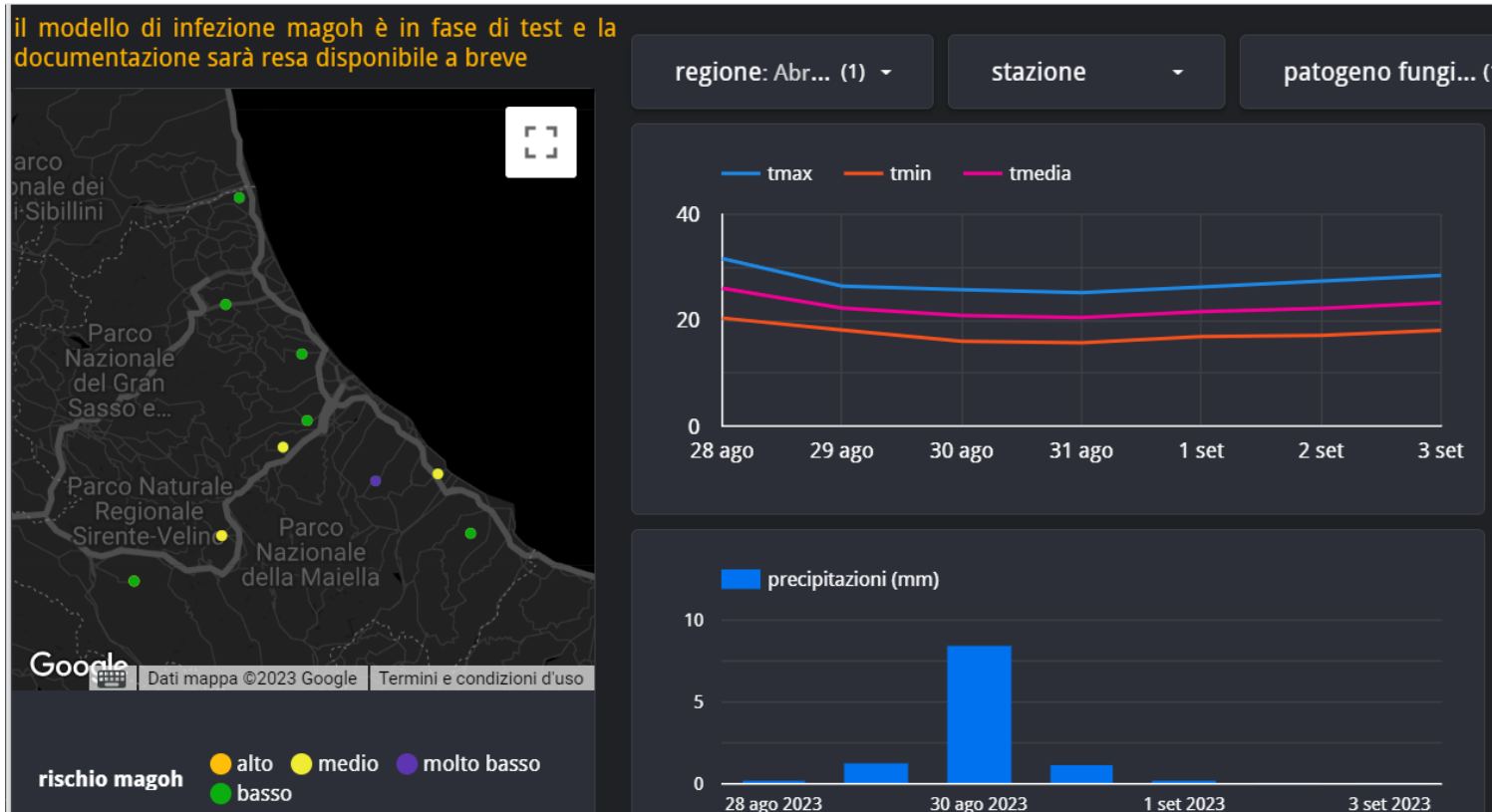


**I DATI SONO PUBBLICI E SONO RELATIVI A OGNI SINGOLA STAZIONE.
NELLO SPECIFICO E' LA STAZIONE DI CEPAGATTI (COLLINE PESCARESI)**

ANDAMENTO CLIMATICO ANNUALE

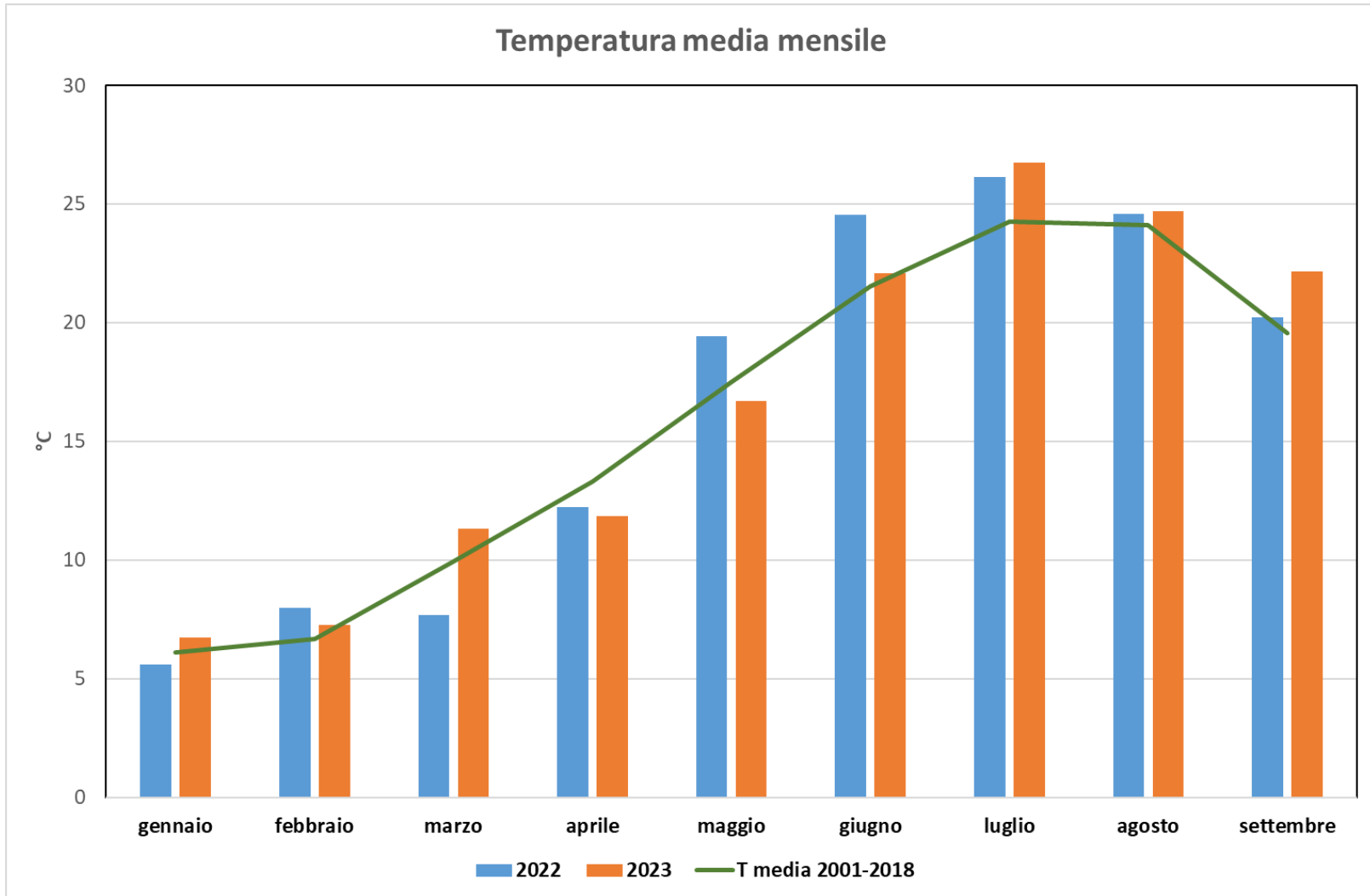
LE PREVISIONI

misfits 2023



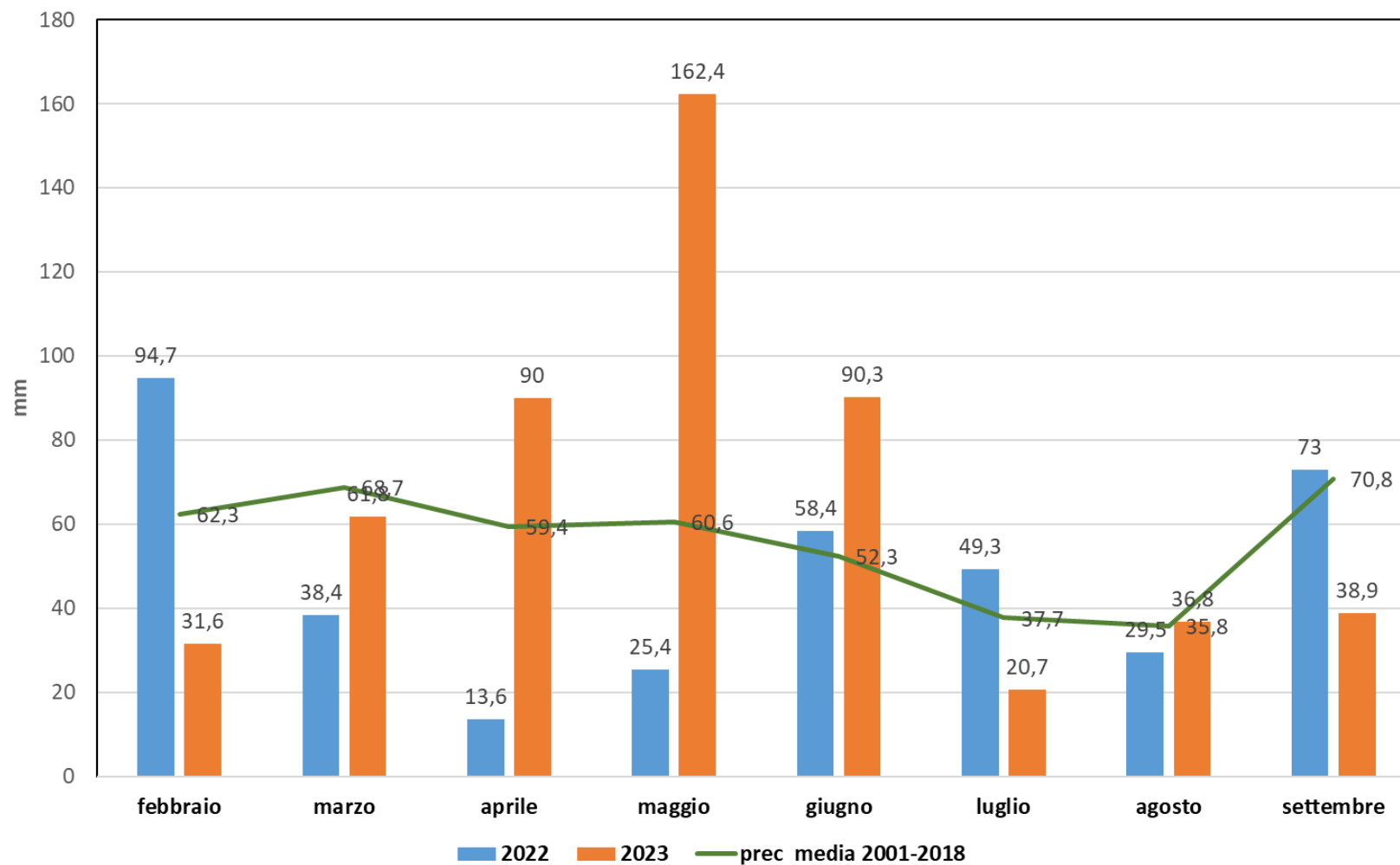
LE PREVISIONI SONO FORNITE DA MISFITS DEL CREA CUI SONO COLLEGATE 10 CENTRALINE DELL'ABRUZZO

Andamento meteo - Generale



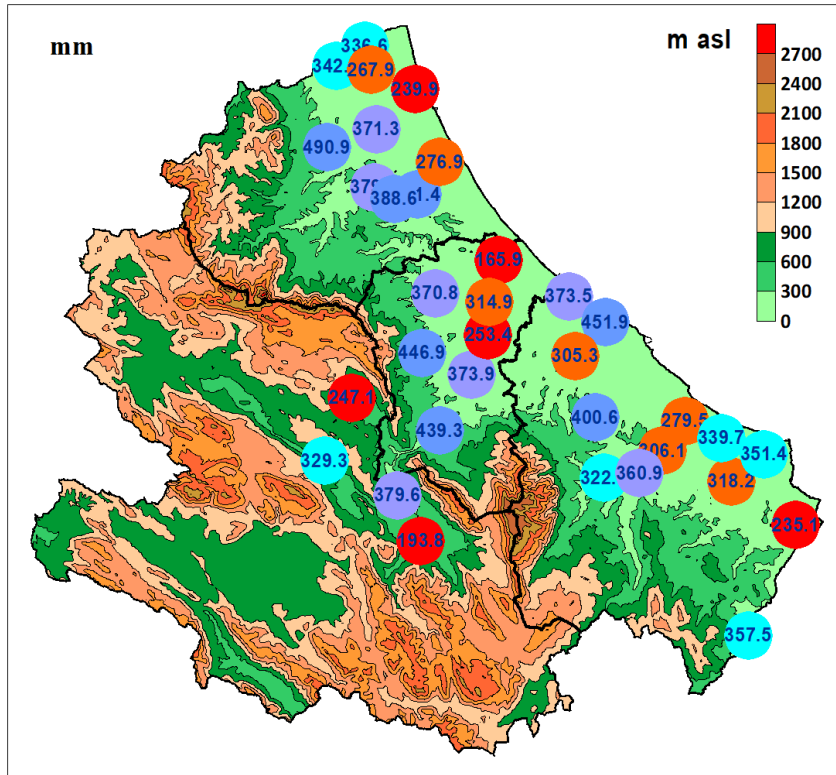
Andamento meteo - Generale

Precipitazioni

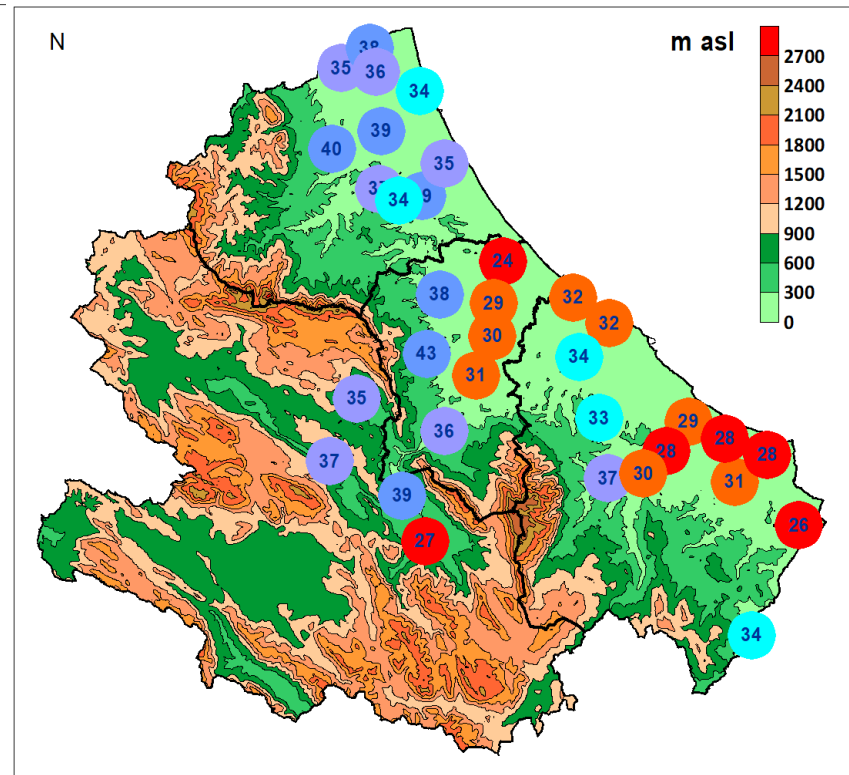


Andamento meteo aprile - metà giugno 2023

PRECIPITAZIONI



GIORNI PIOVOSI (>1 mm)



.....300 -400 mm. di pioggia con 25-30 giorni piovosi

Regione Abruzzo

Andamento meteo - GENERALE

Periodo	2022		2023	
	Temperatura	Piovosità	Temperatura	Piovosità
FEBBRAIO	NELLA NORMA	SUPERIORI ALLA NORMA LUNGO LA FASCIA COLLINARE LITORANEA	SUPERIORI ALLA NORMA	NELLA NORMA
MARZO	INFERIORI ALLA NORMA	INFERIORI ALLA NORMA	SUPERIORI ALLA NORMA	SUPERIORI ALLA NORMA LUNGO LA FASCIA COLLINARE LITORANEA
APRILE	FORTI ESCURSIONI TERMICHE – TEMPERATURE MASSIME SUPERIORI ALLA NORMA	INFERIORI ALLA NORMA	INFERIORI ALLA NORMA	SUPERIORI ALLA NORMA
MAGGIO	SUPERIORI ALLA NORMA	INFERIORI ALLA NORMA	INFERIORI ALLA NORMA	DI MOLTO SUPERIORI ALLA NORMA
GIUGNO	SUPERIORI ALLA NORMA	SUPERIORI ALLA NORMA	NELLA NORMA	SUPERIORI ALLA NORMA
LUGLIO	SUPERIORI ALLA NORMA	INFERIORI ALLA NORMA (in alcune aree)	SUPERIORI ALLA NORMA	INFERIORI ALLA NORMA
AGOSTO	SUPERIORI ALLA NORMA	INFERIORI ALLA NORMA LUNGO LA FASCIA COLLINARE LITORANEA	SUPERIORI ALLA NORMA	INFERIORI ALLA NORMA
SETTEMBRE	NELLA NORMA	SUPERIORI ALLA NORMA	SUPERIORI ALLA NORMA	INFERIORI ALLA NORMA

RILIEVI FENOLOGICI 2023

Precoci

CHARDONNAY



10-15 APRILE

Medio precoci

PECORINO



15 -20 APRILE

Medio tardive

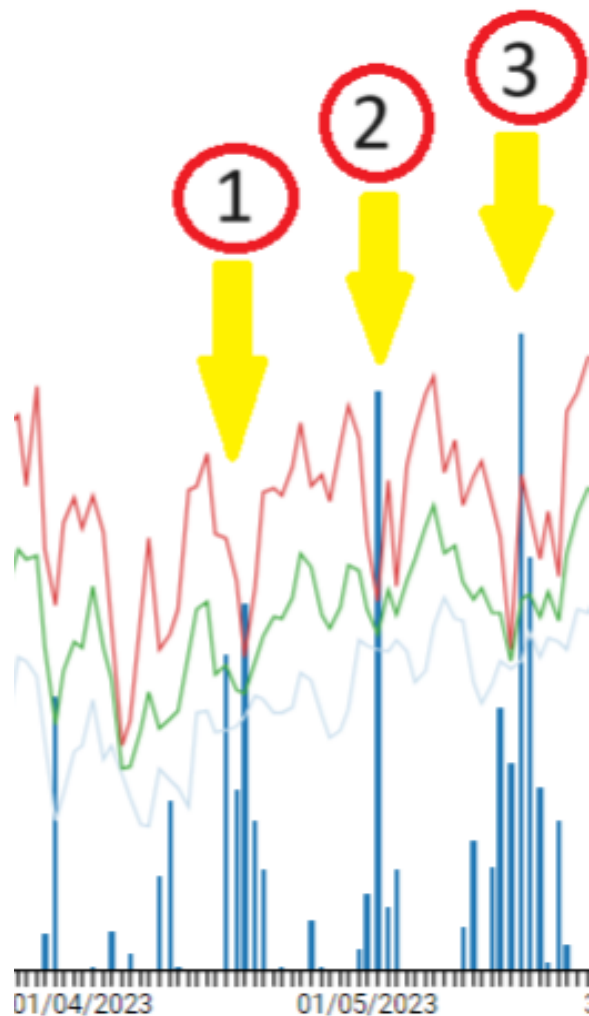
MONTEPULCIANO



1-5 MAGGIO

Malattie

2023



PERIODI CRITICI PER L'INFEZIONE

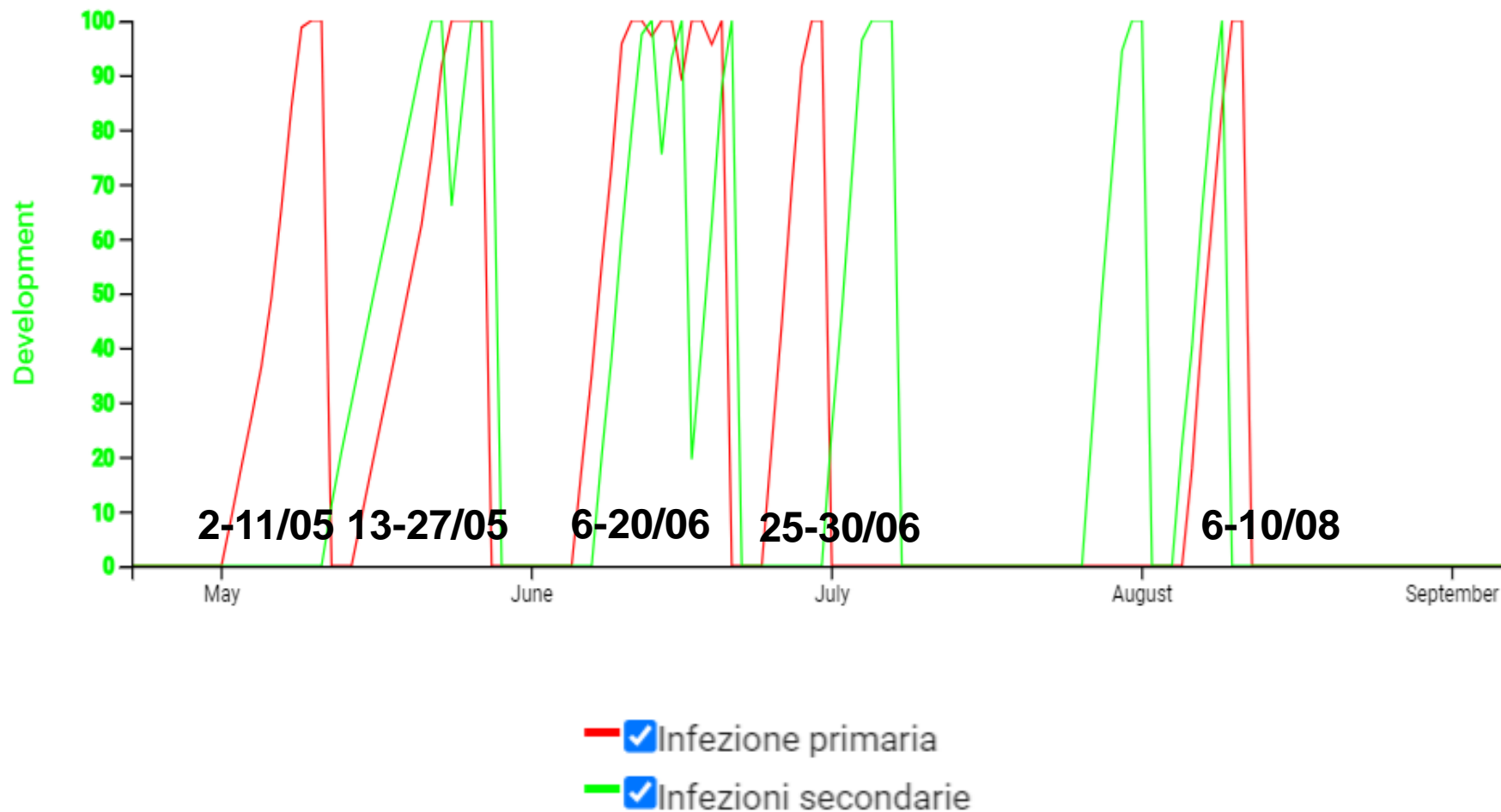
- 16 aprile – 21 aprile
- 1 maggio – 5 maggio
- 12 maggio – 21 maggio

2023

1
2
3

	16 aprile -21 aprile		1 maggio – 5 maggio		12 maggio- 21 maggio	
	pioggia (mm)	gg (n°)	pioggia (mm)	gg (n°)	pioggia (mm)	gg (n°)
VALLE PELIGNA	4,00	1	17,70	2	78,70	6
ALTO TERAMANO	42,10	5	57,00	4	116,10	8
BASSO TERAMANO	42,40	5	55,00	3	177,80	8
COLLINE PESCARESI	51,40	5	37,90	4	96,70	8
COLLINE TEATINE	61,20	3	48,30	2	130,00	8
FRENTANO-SANGRO	60,10	3	50,70	3	74,70	7
VASTESE	70,30	2	52,90	2	82,10	7

NUMERI DI INFEZIONI DA MODELLO AGROAMBIENTE



2023

NEI 4 BOLLETTINI ANTECEDENTI IL PRESUMIBILE PRIMO EVENTO INFETTANTE DEI PRIMI GIORNI DI MAGGIO, ERANO GIÀ 4 GLI INTERVENTI CONSIGLIATI :

12 – 19 APRILE (PRECOCI E MEDIO PRECOCI)

26 APRILE – 3 MAGGIO (TUTTE)

SEGNALATO DA SUBITO IL RISCHIO ELEVATO

RILIEVO DEL DANNO



**A FINE DI MAGGIO
IN MOLTI VIGNETI DI
MONTEPULCIANO,
TREBBIANO,
PASSERINA,**

**DANNO SU GRAPPOLO E
SU FOGLIE (50-100%)**

**PRECOCI E MEDIO -
PRECOCI DANNI MINORI**

Foto di un vigneto di Montepulciano di fine maggio
con un danno del 100% sia su foglia che su grappolo

ANDAMENTO DELL'ANNATA

- anche in questo anno ci sono state piogge infettanti già in fase di foglioline distese, causa alcune perturbazioni della prima decade di maggio.
- i danni su grappolino e qualche danno su foglia si sono manifestati in post-fioritura, tuttavia in una percentuale molto limitata, e alla fine i danni sono stati pressoché nulli
- in fase di post-invaiatura, dopo le piogge di fine luglio, la peronospora si è manifestata su foglia nella forma a mosaico

RILIEVO DEL DANNO



I DANNI DA PERONOSPORA SU GRAPPOLO, COME PERONOSPORA LARVATA, SONO STATI MOLTO RIDOTTI, COSI' COME RIDOTTI SONO STATI I GRAPPOLINI DISSECCATI. PERONOSPORA A MOSAICO IN FASE DI POST-INVAIATURA

STRATEGIA DI DIFESA

Regione Abruzzo DPI 2023

Allegato B

Norme tecniche di difesa integrata

DIFESA INTEGRATA DELLA VITE			
AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI D'USO
<p>Peronospora (<i>Plasmopara viticola</i>)</p>	<p>Fino alla prefioritura si interviene tempestivamente 1 o 2 giorni prima dello scadere del periodo d'incubazione ricorrendo a prodotti di copertura. In alternativa, si può intervenire con finalità curative impiegando miscele contenenti antiperonosporici endoterapici entro 2-3 giorni dall'inizio della presunta infezione.</p> <p>In prefioritura: eseguire o un trattamento cautelativo con fungicidi sistemici oppure attendere una presunta pioggia infettante per poi intervenire, entro 2-3 giorni con miscele di endoterapici.</p> <p>Dalla fine della fase di mignolatura (grano di pepe): impiegare prodotti di copertura (preferibilmente rameici), oppure, nel caso di andamenti stagionali piovosi, miscele di endoterapici.</p>	<p>Composti rameici (1) Cerevisane Olio essenziale di arancio dolce Fosetil-Alluminio (2) Fosfonato di Potassio (2) Fosfonato di Disodio (2) Dithianon (3) Folpet (3) Fluazinam (3) Metiram (4) Pyraclostrobin (5) Cimoxanil (6) Dimetomorf (7) Iprovalicarb (7) Mandipropamid (7) Valifenalate (7) Bentiavalicarb (7) Benalaxil-M (8) Metalaxil-M (8) Zoxamide (9) Fluopicolide (10) Ciazofamid (11) Amisulbrom (11) Ametoctradina (8) Oxathiopiprolin (12)</p>	<p>(1) 28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura.</p> <p>(2) Massimo 10 interventi tra Fosfonati e Fosetil Al, di cui massimo 5 con fosfonato di potassio e 7 con fosfonato di sodio. Sono escluse le viti in allevamento.</p> <p>(3) Massimo 4 tra Dithianon, Folpet e Fluazinam</p> <p>(4) Quando formulato da solo. La data entro la quale deve essere sospeso l'impiego del Metiram - è definita dai Bollettini regionali/provinciali. In ogni caso non potrà essere impiegato dopo il 30 giugno. Sono consentiti max 3 interventi anno</p> <p>(5) Massimo 3 interventi anno tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin, Trifloxystrobin</p> <p>(6) Massimo 3 interventi anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(7) Le s.a. ammidi dell'acido carbossilico-CAA possono essere utilizzati al max per 4 trattamenti annui. Il Bentiavalicarb è utilizzabile per max 2 interventi / anno.</p> <p>(8) Massimo 3 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(9) Max 4 interventi anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(10) Max 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(11) Max 3 volte anno in alternativa tra loro</p> <p>(12) Max 2 interventi anno da utilizzare in miscela con s.a. a diverso meccanismo d'azione</p>

STRATEGIA DI DIFESA

- inizio difesa a **foglioline distese** prevalentemente con prodotti di contatto.
- il primo intervento su precoci è stato consigliato sul **Bollettino del 12 aprile**.
- con la situazione climatica particolarmente pericolosa, sia per le piogge verificatesi, sia per quelle previste, abbiamo consigliato già nei successivi interventi prodotti ad azione citotropico-translaminare e sistemici.
- difesa con rame a dosi massime e prodotti corroboranti biologici, sia in vigneti condotti in biologico, che in difesa integrata

STRATEGIA DI DIFESA

- in post fioritura abbiamo consigliato costantemente di difendere il grappolo (dove c'era) **o anche solo la vegetazione con i prodotti più idonei**
- i trattamenti fitosanitari necessari per il contenimento dell'infezione peronosporica sono stati **12-16**, superiori rispetto a quanto fatto negli anni precedenti (8-10)
- la difesa biologica ha avuto problemi superiori alla difesa integrata ma, dove si è intervenuto in tempo e costantemente, i danni sono stati ridotti
- non ci risultano cali di efficacia dei principi attivi

CRITICITA' APERTE

- analizzare, oltre alle condizioni climatiche, quali siano state le cause che hanno comportato una tale disfatta: principi attivi inadeguati, posizionamento errato, dosi sottostimate. E' giusto interrogarsi
- in molti vigneti abbandonati, oltre alla produzione risulta compromesso anche lo stato fisiologico delle viti e sarà difficile recuperarle alla produzione nel 2024

ANDAMENTO DELLE ANNATE

- l'oidio negli ultimi anni non sta destando particolari problemi
- molto più difficile da monitorare in campo su foglia, si cerca di monitorare le prime sporulazioni su grappolo e ci si affida maggiormente all'esame delle condizioni climatiche

RILIEVO DEL DANNO

- nell'anno **2022**, a fine ciclo, su alcuni vigneti si sono rilevate infezioni oidiche ma non molto importanti
- nell'anno **2023** **AVVISO DI RISCHIO DAL 7 GIUGNO** PER CONDIZIONI DI CALDO UMIDO, **PRIME SEGNALAZIONI SPORADICHE IL 28 GIUGNO**. A FINE ANNO **NESSUN DANNO RILEVANTE**
- nel comprensorio Frentano-Sangro, si rilevano infezioni oidiche più frequentemente e di maggiore intensità tutti gli anni.
- non si rilevano cali di efficacia dei principi attivi

STRATEGIA DI DIFESA

Regione Abruzzo DPI 2023

Allegato B

Norme tecniche di difesa integrata

<p>Oidio (<i>Uncinula necator-Didium tuckeri</i>)</p>	<p><u>Zone ad alto rischio:</u> Dal germogliamento alla prefioritura, intervenire preventivamente con antioidici di copertura. In prefioritura immediata e nelle successive fasi, intervenire con antioidici sistemici, triazolici o pirimidinici.</p> <p><u>Zone a basso rischio:</u> Intervenire dopo l'allegagione ripetendo le applicazioni in funzione dell'andamento stagionale e della presenza della malattia nel vigneto.</p>	<p>Zolfo Ampelomyces quisqualis Bacillus amyloliquefacies COS-OGA Cerevisane Bacillus pumilus Olio essenziale di arancio dolce Bicarbonato di potassio(7) Laminarina Eugenolo, geraniolo, timolo, Bupirimate (1) Trifloxystrobin (2) Azoxystrobin (2) Pyraclostrobin (2) Ciflufenamid (3) Penconazolo* Tetraconazolo* Difenoconazolo* (4) Tebuconazolo* (4) Proquinazid (1) Spiroxamina(8) Metrafenone (6) Pyriofenone (1) (6) Meptildinocap*** Boscalid (5) Fluxapyroxad (5) Mefentrifluconazolo*</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Massimo 2 interventi, in alternativa tra loro, tra Bupirimate, Proquinazid e Pyriofenone e max 3 interventi per il metrafenone 2) Massimo 3 interventi tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin, Trifloxystrobin in alternativa tra loro 3) Massimo 2 interventi anno 4) Massimo 1 intervento in alternativa tra Difenoconazolo e Tebuconazolo 5) Massimo 2 interventi con SDHI tra loro(Boscalid e Fluxapyroxad)di cui 1 solo con boscalid 6) Massimo 3 interventi con Metrafenone, Massimo 2 interventi con Pyriofenone. Nel limite di 3 interventi per questo gruppo di s.a. 7) Massimo 8 interventi 8) Massimo 3 interventi indipendentemente dall'avversità <p>*non più di 3 interventi con antioidici sistemici in alternative tra loro ** massimo 4 interventi anno indipendentemente dall'avversità *** massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità</p>
--	--	--	--

Si ritiene che le sostanze attive a disposizione siano adeguate

STRATEGIA DI DIFESA

- l'oidio risulta contenuto a sufficienza con la difesa integrata messa in atto, privilegiando soprattutto l'alternanza delle sostanze attive, quasi sempre consigliate in associazione con lo zolfo.
- la difesa parte prima, a gemma rigonfia, se l'annata precedente c'è stata infezione
- in genere si esegue lo stesso numero di trattamenti usati per la peronospora, ma a volte se ne può fare qualcuno prima del germogliamento e uno anche in post raccolta.
- **potatura verde in maggio-giugno**

ANDAMENTO DELLE ANNATE

- la muffa grigia non ha dato particolari problemi in questi ultimi anni, grazie soprattutto a un clima asciutto in fase di vendemmia.
- nel 2022 nessun sintomo, così come nel 2023. In effetti, con una piovosità così accentuata e un ritorno delle piogge di fine luglio (fase di pre-chiusura del montepulciano) si poteva prevedere una possibile infezione.
- nessuna infezione rilevante a fine anno

STRATEGIA DI DIFESA

<p>Muffa grigia o botrite (<i>Botrytis cinerea</i>)</p>	<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - evitare qualsiasi tipo di forzatura; - fare concimazioni equilibrate; - potatura verde eseguita razionalmente; - scelta di idonei vitigni ed adeguati sistemi di allevamento. <p>Interventi chimici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nei vigneti ad alto rischio è consentito un intervento preventivo in prechiusura grappolo. - Nei vigneti a basso rischio si consiglia di intervenire solo se l'andamento climatico è molto favorevole allo sviluppo della malattia. 	<p><i>Aureobasidium pullulans</i> <i>Pythium oligandrum</i> CEPRO M1 Bicarbonato di potassio Bacillus <i>amyloliquefaciens</i> (*) Bacillus subtilis (**) Trichoderma atroviride ceppo SC1 <i>Metschnikowia fructicola</i> <i>Saccharomyces cerevisiae</i> Eugenolo + Geraniolo + Timolo (7) Cerevisane, Fluazinam (1) Pirimetanil (2) Ciprodinil (2) Fludioxonil (2) Fenexamide (3) Boscalid (4) Isofetamid (5) Fenpirazamine (6)</p>	<p>Contro questa avversità non eseguire più di 2 interventi l'anno ad eccezione dei prodotti biologici e terpeni. (*) Registrato anche su marciume acido (**) Consigliato in pre-raccolta anche con infezioni in atto, assicurando una buona bagnatura del grappolo.</p> <p>(1) Massimo 4 interventi tra Dithianon, Folpet e Fluazinam (2) Massimo 1 intervento, da solo o con formulati a base di Fludioxonil + Ciprodinil. Pirimetanil max 1 intervento indipendentemente dall'avversità (3) Massimo 2 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità (4) Massimo 1 interventi (5) Nel limite degli SDHL, max 1 intervento (6) Al massimo 1 intervento anno (7) Massimo 4 interventi anno</p>
--	--	--	---

Si ritiene che le sostanze attive a disposizione siano adeguate

STRATEGIA DI DIFESA

- malattia difficile da monitorare in campo sulle foglie, solo in fase vendemmiale appare su grappolo. Si segue maggiormente l'andamento climatico.
- consigliata la **potatura verde**, sia a giugno che in fase di pre-vendemmia.
- consigliato intervento precauzionale **il 7 giugno 2023 in post fioritura**. Normalmente si esegue un intervento in pre-chiusura sempre in seguito alle condizioni climatiche rilevate

STRATEGIA DI DIFESA

- la strategia di difesa della botrite si effettua in maniera diretta con i principi attivi elencati nel D.P.I o con prodotti validi per contrastare peronospora e oidio che hanno effetti secondari sulla botrite
- l'intervento in pre-vendemmia si attua solo se c'è un clima particolarmente umido.
- l'inserimento di molte sostanze attive naturali, ci consentono di effettuare, se necessario, una difesa in post-fioritura e anche con la vendemmia in corso.

Mal dell'esca: malattia sempre in evidenza; nel 2022, annata più calda, si è manifestata più che nel 2023. Si consiglia di seguire buone tecniche di pratica agricola, soprattutto di potatura.

Black rot: malattia non molto diffusa, ma presente e poco conosciuta, tanto da confonderne i sintomi con la peronospora larvata. In effetti la strategia della difesa che consigliamo è quella di impiegare prodotti sia antiperonosporici che antioidici che hanno efficacia indiretta sul marciume nero.

Escoriosi: malattia sempre in evidenza, non con particolare gravità. Si deve provare a contenere quando si manifesta o con la difesa diretta o con l'impiego di prodotti antiperonosporici e antioidici che hanno effetto secondario su di essa.

Vite

	2022	2023
Peronospora		
Oidio		
Botrite		
Flavescenza dorata		
Mal dell'esca		
Escoriosi		
Black rot		

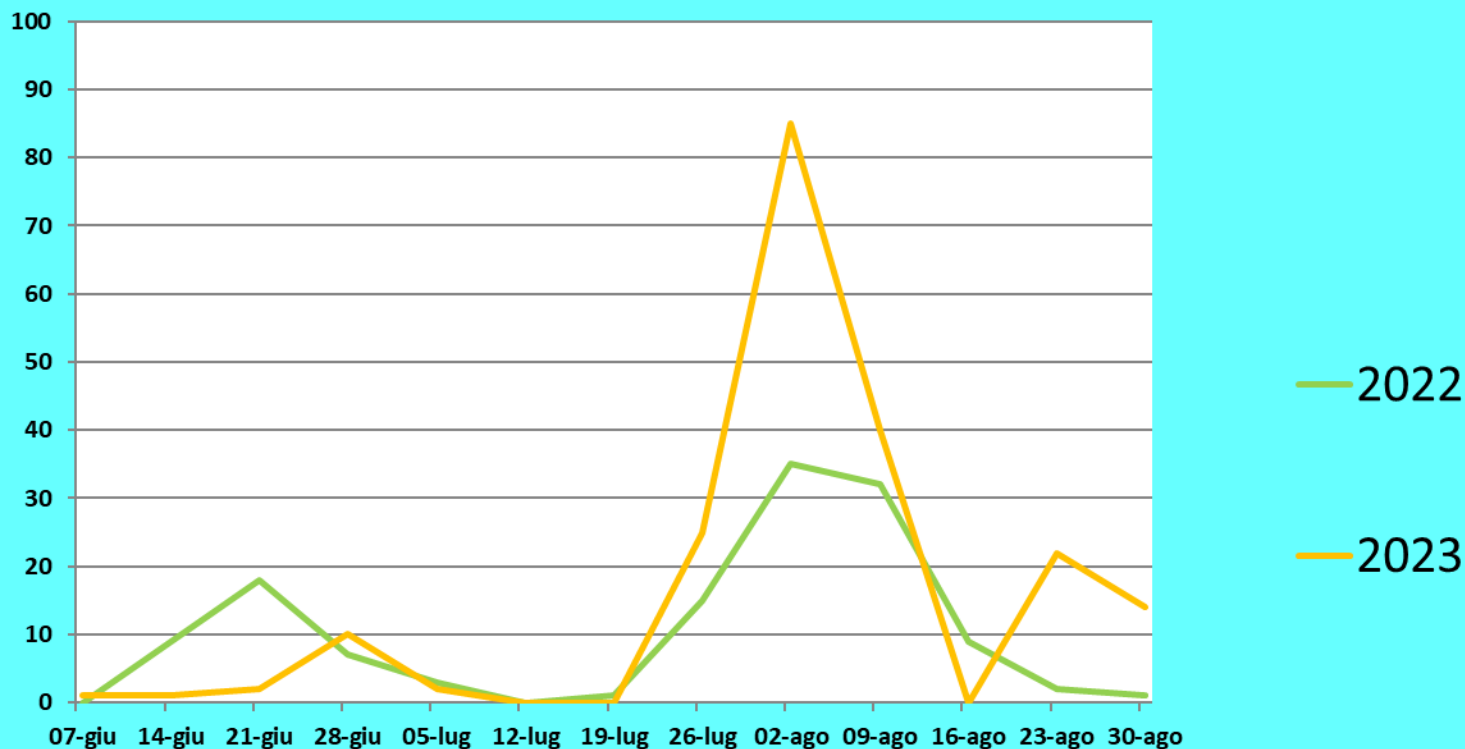
Fitofagi

ANDAMENTO DELLE ANNATE

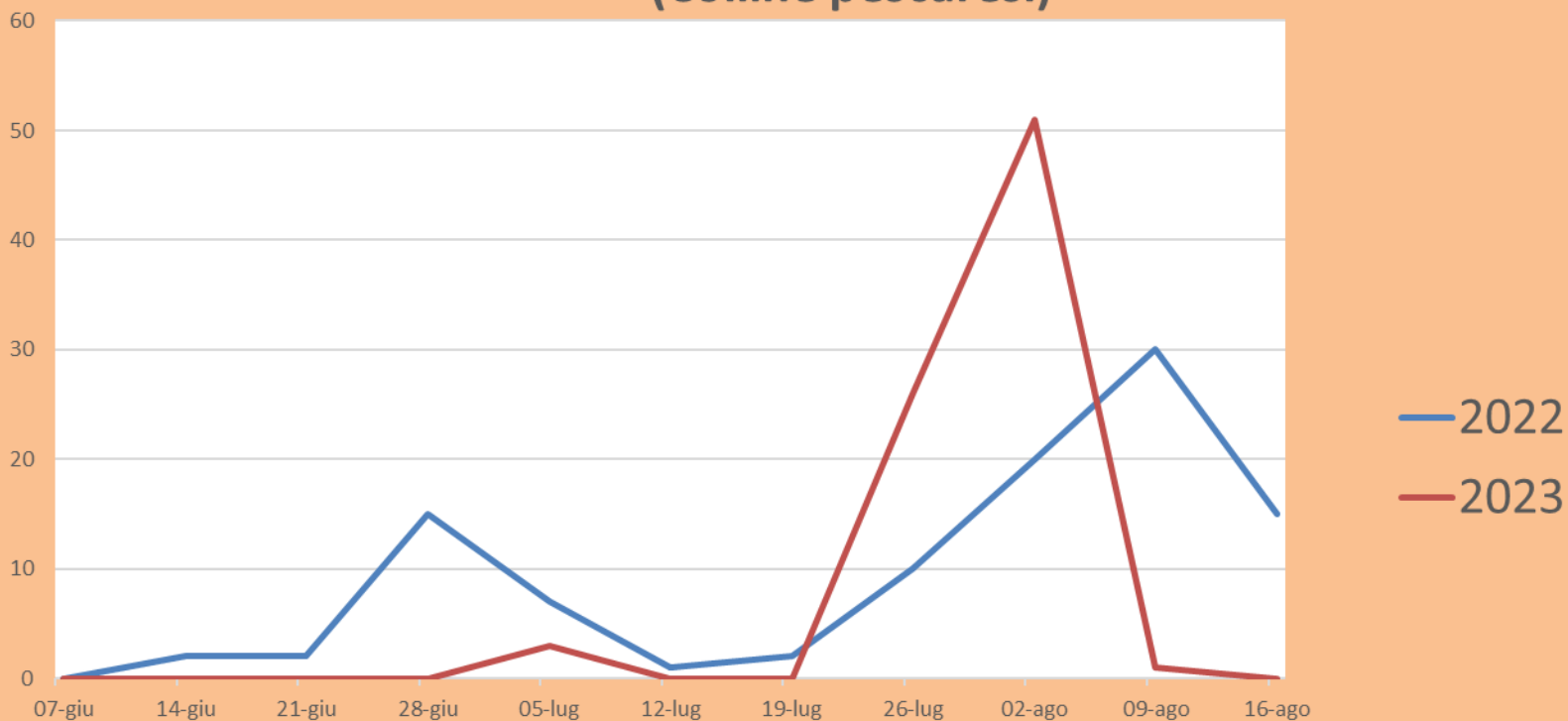
- La tignoletta della vite (*Lobesia botrana*) rappresenta ancora l'insetto chiave per la difesa della vite in Abruzzo.
- La tignola rigata (*Cryptoblabes gnidiella*) è molto diffusa e maggiormente infestante negli areali costieri, ma mostra negli anni una costante espansione anche verso l'interno. Nel 2023 anche nelle aree interne ha avuto una presenza importante a livello di catture

ANDAMENTO DELLE ANNATE

Lobesia: due anni a confronto (Colline pescaresi)



ANDAMENTO DELLE ANNATE

Cryptoblabes gnidiella: due anni a confronto
(Colline pescaresi)

STRATEGIA DI DIFESA

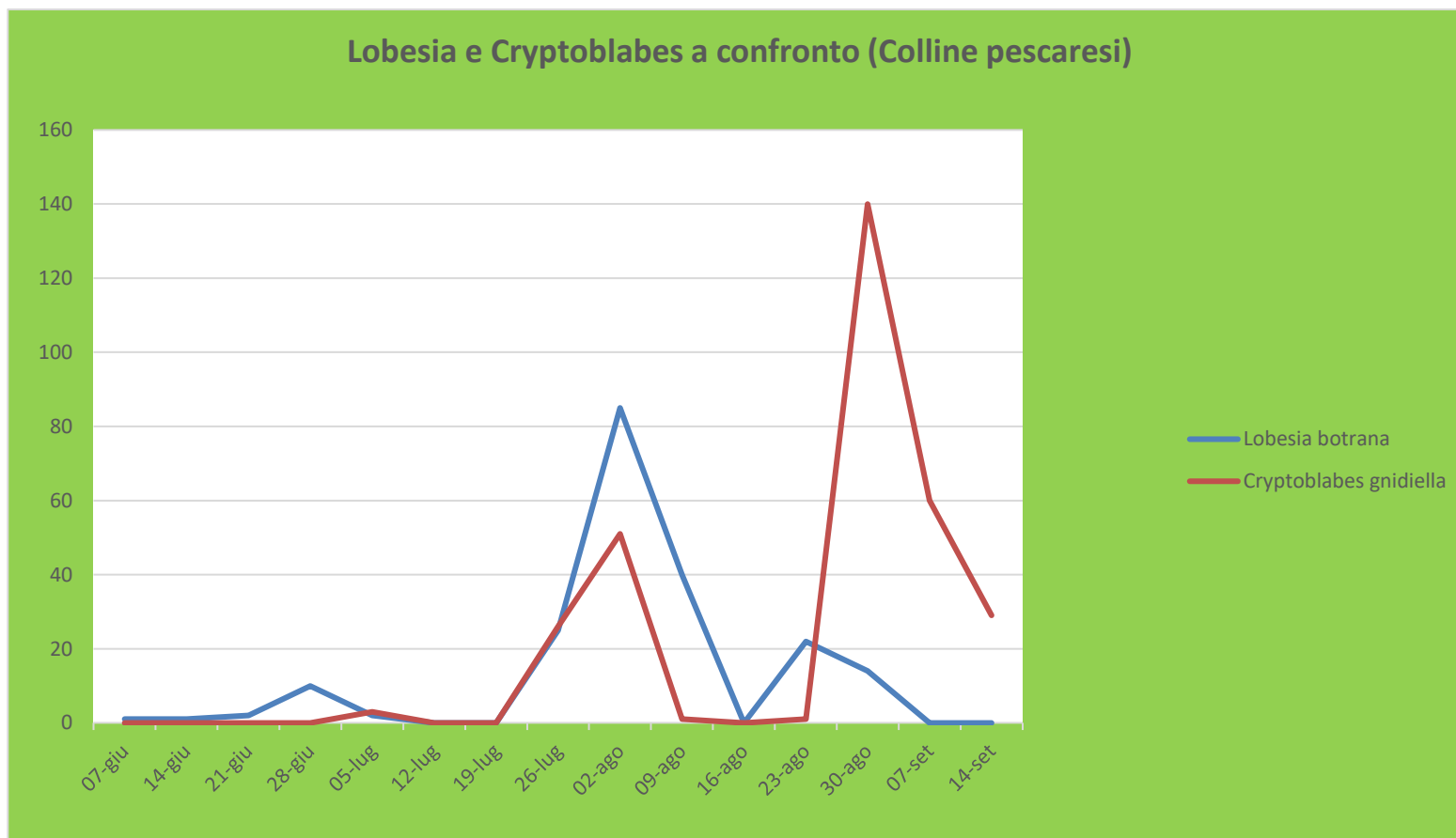
<p>Tignoletta <i>(Lobesia botrana)</i></p>	<p>Non effettuare alcun intervento contro la prima generazione antofaga.</p> <p>Soglia: Il generazione: a) vigneti solitamente infestati: presenza di uova o di fori di penetrazione. b) vigneti solitamente non infestati: 5% grappoli infestati da uova e/o larve o con fori di penetrazione.</p> <p>Il momento più opportuno per l'esecuzione dell'intervento va determinato in relazione alla curva di volo registrata con trappole a feromoni e del fitofarmaco scelto per il controllo:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Insetticidi tradizionali: dopo 8-12 giorni dall'inizio del volo; -Regolatori di crescita: 4-5 giorni dall'inizio del volo; -<i>B. thuringiensis</i>: 5-7 giorni dall'inizio del volo e ripetuto 7-10 giorni dal primo trattamento. <p>- In alternativa consultare i bollettini fitopatologici zonali.</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i> var. <i>Kurstaki</i> Diffusori per confusione e disorientamento sessuale</p> <p>Tebufenozide (4) Metoxifenozide (4) Spinosad *** Emamectina (1) Clorantniprole (2) Piretrine pure Spinetoram (3)</p>	<p>Installare le trappole a feromone.</p> <p>** Al massimo 2 interventi l'anno. *** al massimo 3 interventi l'anno con questa S.A. indipendentemente dall'avversità di cuiuno in alternativa a spinetoram</p> <p>Epoca di esecuzione dei campionamenti: Il generazione da migolatura a chiusura grappolo.</p> <p>E' consentito il metodo della confusione sessuale.</p> <p>(1) Al massimo 3 interventi l'anno, indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 1 intervento anno indipendentemente dall'avversità. (3) Massimo un intervento anno in alternativa a spinosad. (4) Massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità. (il metoxifenozide può essere usato per 1 sola applicazione)</p>
<p>Tignola rigata <i>Cryptoblabes anidiella</i></p>	<p>Il momento più opportuno per l'esecuzione dell'intervento va determinato in relazione alla curva di volo registrata con trappole a feromoni</p>	<p>Clorantniprole (1) Tebufenozide (2) Emamectina (3) <i>Bacillus thuringiensis</i></p>	<p>(1) Massimo un intervento anno indipendentemente dall'avversità. (2) Massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità. (3) Massimo 2 interventi anno nel limite massimo dei 3 complessivi per anno</p>

Si ritiene che le sostanze attive a disposizione siano adeguate

STRATEGIA DI DIFESA

- Monitoraggio in campo con le trappole a feromoni e con un monitoraggio sul grappolo, soprattutto per *Lobesia botrana*.
- Si segue l'andamento climatico sapendo che le temperature elevate sono limitanti nello sviluppo delle uova
- Si interviene normalmente in seconda e in terza generazione
- Negli ultimi anni si è notata l'importanza di intervenire in seconda generazione, anche quando sembrano esserci condizioni climatiche fortemente contrastanti, per abbassare il grado di infestazione
- La difesa in biologico si attua prevalentemente con il *Bacillus thuringiensis*. Non monitoriamo direttamente vigneti che adottano la confusione sessuale

STRATEGIA DI DIFESA



La tignola rigata ha un ciclo che generalmente segue quello della tignoletta, per cui i trattamenti vanno posizionati tenendo conto anche di questo

RILIEVO DEL DANNO

- si è rilevata una presenza significativa dei due fitofagi con le trappole poste in diversi areali
- qualche danno sul grappolo
- l'effetto secondario, cioè lo sviluppo di marciumi, non c'è stato, anche per il clima caldo e secco
- si può ritenere che i danni alla produzione siano stati bassi

ANDAMENTO DELLE ANNATE

- **Cocciniglie e Cimice:** sono insetti presenti ma che non destano generalmente preoccupazione. Da noi sporadicamente monitorati, non abbiamo segnalazioni di danni diffusi e nemmeno importanti.
- **Eriofidi:** presenza rilevata negli anni ma danni pochi
- **Ragnetto rosso e ragnetto giallo:** erano negli anni passati oggetto di ripetuti interventi che eliminavano l'entomofauna utile. Il Mancozeb, fortemente impiegato, era acaro stimolante ma, come noto, è uscito dal quadro dei prodotti ammessi
- **Drosophyla suzukji:** è un insetto la cui presenza viene costantemente segnalata. Nel 2022, qualche lesione ai grappoli e fuoriuscita di succo ha meritato attenzione sui possibili sviluppi di marciume acido

RILIEVO DEL DANNO

Cocciniglie, Cimice asiatica, Eriofidi, Ragnetto rosso e Ragnetto giallo, Drosophyla suzukji

La loro presenza è rilevata negli ultimi anni ma i danni monitorati o segnalati sono sporadici e di lieve entità

ANDAMENTO DELLE ANNATE

Fillossera della vite

- monitorata da alcuni anni, è sempre più diffusa su Moscato, Pecorino
- interventi a volte consigliati rilevandone la presenza in campo
- la sua diffusione non è al momento molto elevata, ma la sola presenza desta preoccupazione

Vite

	2022	2023
Tignoletta		
Tignola rigata		
Drosofila		
Cocciniglia (targionia vitis)		
Cocciniglia (Planococcus citri)		
Cimice		
Eriofide		
Ragnetto giallo		
Ragnetto rosso		



Bilancio Fitosanitario

**Vite e Uva da
tavola
Centro e Sud
Italia**

2022 - 2023

Bari - 9 novembre 2023

Grazie per l'attenzione

REGIONE ABRUZZO

Relatori

Dott. Agr. Fabio Pietrangeli

Dott. Stefano Di Russo

Email

fabio.pietrangeli@regione.abruzzo.it

stefano.dirusso@regione.abruzzo.it